



CENTRO · CULTURALE
ANTONIANUM

prefazione di Enzo Biagi (2002) e postfazione di Monsignor Loris F Capovilla, segretario di Papa Giovanni XXIII.

È fondatore del Centro Culturale Antonianum di Milano, del Centro Culturale P. M. Kolbe di Venezia Mestre e della Cooperativa sociale Veneto Solidarietà Televita "Il Samaritano" e dell'Associazione di solidarietà Televita "Giuseppe Taliercio" di Venezia Mestre.

Collabora, attualmente, con alcune emittenti private, per far conoscere figure rappresentative della vitalità del Cristianesimo.

È officiatore e animatore culturale presso la Basilica del Santo a Padova.

Ingresso libero sino a esaurimento dei posti

Come raggiungere la Sala Polivalente
in Viale Corsica 68 - Milano:
Tram: 27 - Autobus 45, 73 (fermata davanti alla chiesa)
Filobus: 90,91,93
(fermata viale Campania ang. Viale Corsica)

Centro Culturale Antonianum

Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione, settore B Cultura (Lr 28/96 decreto N° 181/2002)

Corso XXII Marzo, 59 - 20129 Milano
Tel./Fax 02 733 327

www.centroculturaleantonianum.it
info@centroculturaleantonianum.it


Aurora
ASSICURAZIONI
AGENZIA AEFEE srl
Agente Generale
Fonelli rag. Andrea
Viale Premuda 10
20129 Milano
Tel. 02 5518 0277 r.a.



Serigrafia Rovida
Via delle Industrie, 5
20060 Ornago (MI)
Tel. 039.6919112



CENTRO · CULTURALE
ANTONIANUM

Incontri dell'Antonianum

INTERVISTA A PADRE KOLBE

*Giacomo de Antonellis
a colloquio con
padre Francesco Ruffato
autore del libro
"Massimiliano Kolbe
catechista
della coscienza cristiana"*

**Sabato 19 Gennaio 2008 ore 16.00
Sala Polivalente
Viale Corsica, 68 - Milano**

con il patrocinio



Comune
di Milano



Provincia
di Milano



Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia



CENTRO · CULTURALE
ANTONIANUM

Molti lo citano chiamandolo ancora, semplicemente, Padre Kolbe. Eppure la proclamazione a santo di questo prete polacco, avvenuta sotto il pontificato di Giovanni Paolo II, risale al 10 ottobre 1982.

Ai più è noto per quel gesto eroico, compiuto nel campo di sterminio di Auschwitz, nel 1941, quando sacrificò la sua vita, prendendo il posto di un prigioniero condannato a morte.

Ma altrettanto meritevole di essere conosciuta è la sua figura, la sua esperienza religiosa e la sua vicenda di scrittore, giornalista e saggista.

Alla storia, al pensiero e all'esperienza di padre Kolbe è dedicato il libro "Massimiliano Kolbe catechista della coscienza cristiana", di padre Francesco Ruffato, per le edizioni del Messaggero di S. Antonio di Padova. Alle domande immaginarie di padre Francesco, Padre Kolbe risponde, gentile, acuto osservatore, ardente come lo rivelano i suoi testi rigorosi e stimolanti.

«Le risposte alle mie immaginarie interviste sono autentiche», spiega padre Francesco. Che prosegue: «Sono ricavate dai suoi numerosi scritti, interventi ufficiali, da biografie documentate, raccolte non solo negli archivi, ma anche ascoltando testimoni, compagni di lager o contemporanei».

Padre Francesco Ruffato presenterà il suo volume, rispondendo alle domande che gli verranno poste dal conduttore dell'incontro, Giacomo de Antonellis, e dal pubblico.



CENTRO · CULTURALE
ANTONIANUM

Giacomo de Antonellis

È nato a Napoli nel 1935, laureato in Scienze politiche, vive a Milano, sin da giovane - fondando la rivista "Quarta Generazione" - si è occupato di problemi politici ed ecclesiali; è stato redattore del "Il Giorno", inviato della Rai per la quale ha seguito numerosi viaggi all'estero di Papa Wojtyła, e poi direttore del mensile "Club3" e dell'emittente lombarda Telenova. Ha scritto alcuni saggi storici tra cui "Le quattro giornate di Napoli" (Bompiani 1973), "Il Sud durante il regime" (Lacaita 1977), "Una coscienza pulita: Giuseppe Donati" (Ned 1981), "Il caso Puecher" (Rizzoli 1984), "La storia della Borsa" (Vallardi 1988), "Il 1799 napoletano" (Club di autori indipendenti 1999). La sua opera più importante resta la "Storia dell'Azione cattolica" (Rizzoli 1987). Bibliofilo, attualmente collabora a varie testate e si interessa di formazione professionale.

Padre Francesco Ruffato

Francescano minore conventuale, confratello italiano di Padre Kolbe, esperto in Studi Sociali (tesi su Massimiliano Kolbe) e della filosofia e teologia della liberazione in America Latina (tesi di laurea in filosofia e teologia), è saggista e giornalista. Ha studiato direzione e canto gregoriano a Venezia, con P. Pellegrino Ernetti.

Collabora con i quotidiani "Il Gazzettino", "Avvenire", il mensile "Il Messaggero di S. Antonio". Per la RAI, sede regionale del Veneto, ha curato la rubrica religiosa radiofonica "Se Gesù tornasse" (1989-91) e per 3Channel TV Sky 872 la rubrica televisiva interreligiosa "Vangelo a 3, Convivialità delle differenze" (2007)

Negli ultimi anni ha pubblicato *Tracce di umanità nei Lager nazisti*, prefazione di A. Monticone, (EDB, 1991); oratori e drammi: con le "Paoline Editoriale Libri" di Milano: *Tonino Bello, il tormento della pace* (1999); *Mazzolari il tormento della profezia* (2000); *Oscar Romero, morte per un popolo*, prefazione di Maurizio Chierici (2001); con Marsilio Editori di Venezia: *Giuseppe Taliervo, uomo giusto, vittima delle BR*, (Venezia 2001). Per i tipi dell'Ancora di Milano *Il suo nome era Giovanni* (conversazione a più voci con Papa Giovanni),